MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che al fine di identificare in modo certo i siti visitati e di rendere riservate le proprie comunicazioni web il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali utilizza i Certificati Digitali Pubblici, ossia dei documenti elettronici che permettono di ricollegare, in maniera univoca, l'identità di un soggetto alla chiave pubblica ad esso associata;

CONSIDERATO dunque che, nell'ambito delle competenze relative all'attività istituzionale interna, il Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali è tenuto a provvedere con efficienza ed efficacia anche alla gestione dei Certificati Digitali Pubblici;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha individuato da tempo, quale soluzione tecnologica maggiormente rispondente alle esigenze di gestione dei Certificati Digitali Pubblici, la piattaforma CertCentral Enterprise a marchio Digicert in grado di: *i)* gestire autonomamente il ciclo di vita dei Certificati Server (emissione-rinnovo-revoca); *ii)* velocizzare il processo di emissione e/o revoca di un Certificato SSL server; *iii)* valorizzare i Servizi Web erogati in internet e di consolidare con Certificati idonei le comunicazioni SSL anche di back-end (Web Services);

CONSIDERATO che i certificati SSP Secure Site Pro Digicert, non solo consentono di stabilire un collegamento crittografato tra un browser o un computer e un server o una rete, ma proteggono anche le connessioni di rete e le informazioni riservate garantendo a chi li utilizza un livello di sicurezza molto efficiente;

CONSIDERATO che il Ministero nel corso del tempo ha verificato, in relazione al numero dei certificati che utilizza nel corso dell'anno, che la modalità più agevole è quella dell'acquisto del servizio *Managed Public Key Infrastructure* (MPKI);

CONSIDERATO che con il servizio *Managed Public Key Infrastructure* (MPKI) le Amministrazioni che necessitano di un elevato numero di Certificati di Sicurezza possono gestire anche il processo di rinnovo, disponendo di un controllo centralizzato del processo;

CONSIDERATO che la soluzione *Managed Public Key Infrastructure* (MPKI) permette una maggiore flessibilità ed un aumento delle economie di gestione, i cui benefici si evidenziano sia come vantaggi diretti (minor costo medio a Token e quindi a Certificato) che indiretti, con minori costi di gestione del "ciclo di vita" dei Certificati emessi (gestione delle durate, delle revoche e delle emissioni in modo completamente indipendente);

CONSIDERATO che nel corso degli anni l'Amministrazione ha regolarmente provveduto a dotarsi dei token di *Managed Public Key Infrastructure* (MPKI) attraverso acquisizioni di durata annuale, soddisfacendo i fabbisogni di volta in volta rappresentati dai referenti tecnici della scrivente Direzione, in considerazione dei consumi e delle necessità stimate;

CONSIDERATO che l'ultima acquisizione in ordine di tempo del servizio in parola è stata autorizzata dalla scrivente Amministrazione in data 06.10.2021 con Decreto Direttoriale n. 33/697, in attuazione del quale è stato effettuato l'Ordine di Acquisto sul MePA n. 63891659 relativo al "token Managed Public Key Infrastructure (MPKI) da n. 55 unità Secure Site Pro (SSP)";

CONSIDERATO che l'Amministrazione sta esaurendo i sopra citati certificati, che l'acquisto innanzi citato è previsto giungere a scadenza in data 31.12.2022 e che, pertanto, emerge la necessità di acquisire la soluzione descritta per ulteriori n. 12 (dodici) mesi a far data dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che l'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016, concernente le "Specifiche tecniche", prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca, in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di Certificati SSL PRO Digicert già presenti nella dotazione informatica del Ministero ed attualmente in uso presso lo stesso e, pertanto, non sostituibili poiché nel corso degli anni hanno dimostrato elevati livelli di performance, rispondendo ai fabbisogni dell'Amministrazione;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO necessario individuare un operatore specializzato che possa erogare all'Amministrazione la fornitura richiesta;

CONSIDERATO che la società Trust Italia S.p.A. con sede in Via Flaminia n. 497, 00191 - Roma, CF/P.IVA 01214540559, società leader nel settore della web security e la sola società italiana partecipata dalla Digicert, inoltre è l'unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili, così come attestato dalla società stessa nella dichiarazione sostitutiva di unicità assunta al prot. della scrivente con il n. 33/7260 del 31.10.2022;

CONSULTATA per le vie brevi la società Trust Italia S.p.A. al fine di rendere disponibile il codice prodotto per l'individuazione della soluzione richiesta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

INDIVIDUATO il servizio in parola con il codice "55 UNITS SS PRO" nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. con sede in Via Flaminia n. 497, 00191 - Roma, CF/P.IVA 01214540559, il cui costo è pari a € 33.000,00 (euro trentatremila/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni e nello specifico ai prezzi di listino indicati da Trust Italia S.p.A. in qualità di fornitore esclusivo;

RAVVISATA la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni stabilite dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MePA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Trust Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_33018869 rilasciato in data 07.10.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO pertanto procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società Trust Italia S.p.A. con sede in Via Flaminia n. 497, 00191 - Roma, CF/P.IVA 01214540559, iscritta all'iniziativa "Beni", individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

CONSIDERATO che il perfezionamento dell'affidamento sarà effettuato mediante Ordine di Acquisto ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50/2016 nell'ambito dell'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50/2016 un Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni", con la società Trust Italia S.p.A. con sede in Via Flaminia n. 497, 00191 - Roma, CF/P.IVA 01214540559, per un importo di € 33.000,00 (euro trentatremila/00) IVA esclusa per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.